

Piani strategici dipartimentali
Analisi del processo

A colpo d'occhio

- Tutti i dipartimenti hanno prodotto un PSD
- 19 dipartimenti lo hanno approvato con delibera e dopo discussione in dipartimento
- Tutti i PSD hanno seguito lo schema suggerito dal Presidio
- Il 65% non ha dato evidenza del precedente PSD
- Tutti i PSD sono stati elaborati da gruppi di lavoro
- I percorsi di elaborazione del PSD sono stati esposti con vari livelli di dettaglio
- L'analisi di contesto è soddisfacente
- I soggetti coinvolti sono stati identificati esplicitamente in quasi tutti i casi (>90%)
- In tutti i casi i valori del dipartimento sono stati espressamente dichiarati

- Sono tutti pubblicati, ma non sempre tutti facilmente raggiungibili

Obiettivi strategici

- Con l'eccezione di un PSD sono stati individuati e suddivisi nelle aree di intervento
- Non sempre (almeno 2 casi) sono individuate azioni per raggiungere gli obiettivi
- In alcuni casi responsabili delle azioni proposte non sono ben individuati
- Non sempre sono individuati indicatori quantitativi e di questi non sempre vengono indicati i valori iniziali e attesi

- Gli obiettivi variano da 4 (articolati) a 16.

Correlazione con il quadro più ampio

- In almeno un caso, non è data evidenza del raccordo con gli obiettivi del PSA
- Il collegamento con gli obiettivi strategici dell'agenda 2030 sono correlati all'80% con gli SDG (sustainable development goals)
- Nel 75% dei casi gli obiettivi sono correlati con il GEP (gender equality plan)

Monitoraggio, riesame, aggiornamento

- Le operazioni di monitoraggio sono ben individuate all'80% (tempi, modalità, responsabilità)
- È previsto un aggiornamento periodico in tutti i casi. In genere il periodo è 3 anni (l'arco di azione del PSD) in almeno un caso è di 18 mesi.